

Bomba iraniana «L'uranio c'è La tecnologia no»

Il quantitativo di uranio di cui, secondo l'ultimo rapporto dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea), dispone l'Iran è sufficiente per fabbricare una bomba nucleare. Lo dicono alcuni esperti americani che hanno esaminato

il rapporto. Secondo gli ispettori dell'Aiea che hanno visitato l'impianto nucleare di Natanz, Teheran ha continuato a lavorare in segreto ad un programma nucleare militare e oggi ha a disposizione almeno 630 chilogrammi di uranio arricchito. Gli esperti, scrive il New York Times, definiscono questo dato «allarmante», pur sottolineando che ciò non significa che l'Iran sia già in grado di arrivare ad una bomba. È necessario, a loro dire, fare ulteriori passi dal punto di

vista tecnico-scientifico che l'Iran non è ancora in grado di compiere. Tutti convergono su questo punto: il quantitativo riscontrato dall'Aiea è sufficiente per arrivare alla fabbricazione di una bomba capace di avere effetti analoghi a quelli causati dalla bomba sganciata su Nagasaki. «Dal rapporto si evince che sanno come arricchire l'uranio. Ma se siano già in grado o meno di disegnare una bomba, questa è tutta un'altra questione», afferma uno degli scienziati. ♦

Internazionale

www.internazionale.it

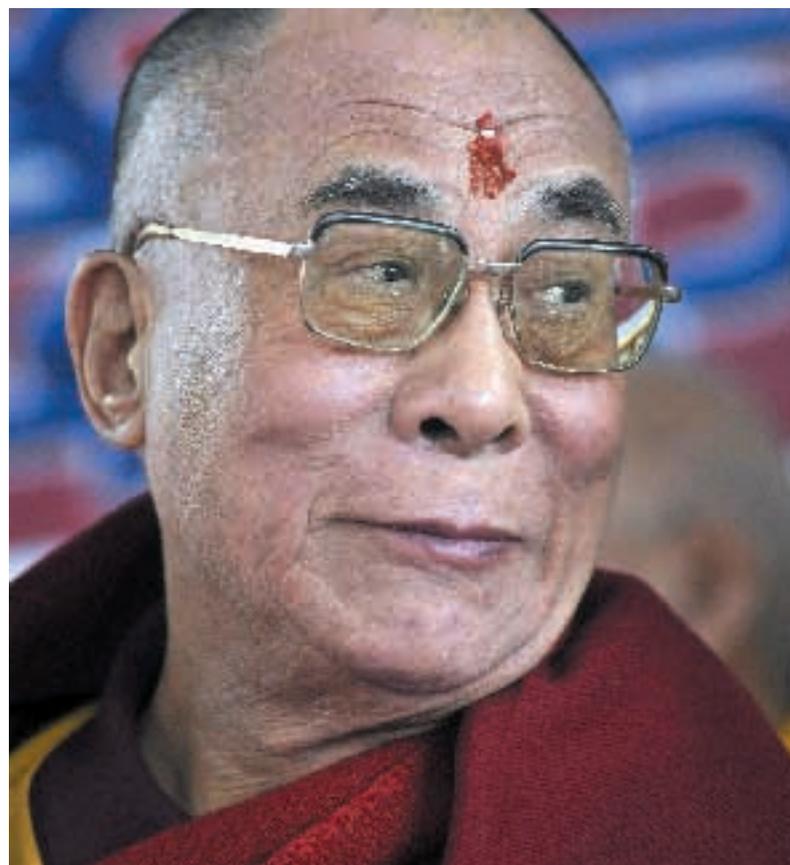
Hugo Chavez cosacco ad honorem

ANDREA PIPINO

Hugo Chavez che brandisce una sciabola intarsiata, appena dopo essere stato nominato cosacco ad honorem: è uno dei momenti più singolari dell'ultimo viaggio del presidente venezuelano in Russia. Era il giugno del 2007 e al Cremlino c'era Putin, sempre pronto a improvvisare siparietti del genere.

Con ogni probabilità, nella sua prima visita in America Latina - che comincia domani - il nuovo presidente Dmitrij Medvedev adotterà uno stile più dimesso. E si concentrerà sul vero obiettivo della spedizione: consolidare i rapporti economici e politici in un'area che si sta emancipando dall'influenza statunitense. Della delegazione russa faranno parte ministri, dirigenti di grandi aziende pubbliche e direttori di agenzie statali.

L'intenzione di creare un asse strategico con l'America Latina, tuttavia, potrebbe trovare qualche intoppo. Secondo Ria Novosti, agenzia di stampa russa filogovernativa, le dichiarazioni di Chavez su un accordo con Mosca per la costruzione di un reattore nucleare civile, da firmare la prossima settimana a Caracas, potrebbero creare qualche imbarazzo al Cremlino. Che uno dei primi produttori al mondo di petrolio voglia puntare sull'atomica può apparire infatti come una provocazione politica, simile a quella iraniana. Un gesto che Medvedev potrebbe decidere di non appoggiare. ♦



Cina irritata se Sarkozy vede il Dalai Lama

PECHINO Mentre a Dharamsala, in India, prosegue l'assemblea degli esuli tibetani per decidere sulla linea politica futura nei riguardi della Cina, il governo di Pechino ha protestato ieri con la Francia per l'incontro che Sarkozy dovrebbe avere in Polonia con il Dalai Lama il 6 dicembre prossimo.

Pillole

GIUDICE CONDANNA GUANTANAMO

Un giudice federale di Washington ha ordinato al Pentagono l'immediata scarcerazione di cinque algerini, detenuti a Guantanamo da sette anni, ritenendo illegale la loro detenzione. La vicenda, molto seguita negli Usa, potrebbe creare un precedente.

LONDRA, CERCASI 007 ETNICI

I servizi segreti esteri britannici, Mi6, per i loro 100 anni di attività hanno lanciato la prima campagna di reclutamento indirizzata a persone appartenenti a minoranze etniche.

POLITKOVSKAYA, GIURATO LASCIA

Evgheni Kolesov, uno dei 12 giurati scelti per il processo sull'omicidio della giornalista russa Anna Politkovskaya, ha chiesto di lasciare l'incarico, per non partecipare a un «processo scorretto»: secondo Kolesov non è vero che siano stati i giurati a chiedere un processo a porte chiuse.

GIAPPONE, PUGNALATI EX MINISTRI

Due ex ministri della sanità e le loro mogli sono stati pugnalati la scorsa settimana in Giappone. I due avevano collaborato a una discussa riforma delle pensioni. Si pensa sia stato lo stesso aggressore.

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

	Annuale	Semestrale
Postali e coupon	7gg/Italia 296 euro 6gg/Italia 254 euro	7gg/Italia 153 euro 6gg/Italia 131 euro
Estero	Annuale 7gg/estero 1.150 euro	Semestrale 7gg/estero 581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n° Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLITRR)
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it